

IVG

Liguria: discoteche aperte ma solo per bar e ristorante, ok a sagre e fiere dal 16 giugno

di **Redazione**

05 Giugno 2020 - 18:49



Regione. Riaprono le **discoteche**, ma limitatamente alla somministrazione di bevande e alla ristorazione, e i **parchi acquatici** (parchi tematici e di divertimento). A partire **dal 16 giugno**, poi, è prevista anche l'apertura di **sagre e fiere** (e di altri eventi e manifestazioni alle stesse assimilabili) nel rispetto delle linee guida.

Sono queste le principali novità per il savonese che arrivano dalla **nuova ordinanza di Regione Liguria**, annunciata nel consueto punto sull'emergenza Coronavirus e firmata dal presidente Giovanni Toti.

Dunque via libera da subito alla riapertura di discoteche (ma solo per ascolto musica, consumazioni al bar e ristorazione, ancora escluso il ballo), del Casino di Sanremo, dei parchi acquatici, tematici e di divertimento, delle funivie, delle residenze universitarie, delle attività di formazione professionale, di educazione permanente degli adulti, delle scuole e dei corsi di lingua; dal 16 giugno invece potranno essere allestite nuovamente sagre e fiere (oltre a manifestazioni ed eventi assimilabili) e potrà riaprire il Casinò di Sanremo. Per il solo anno 2020, inoltre, i contributi concessi ai comuni per la fruizione e la sicurezza della balneazione nelle spiagge libere potranno essere usati anche per le misure

di sicurezza anti covid.

“Via libera a fiere e sagre dal 16 giugno, - ha spiegato il governatore, - mentre per le discoteche si alla riapertura, ma limitata: si potrà bere e ascoltare musica, ma solo in modo ‘statico’, e mangiare, nel caso dei locali che offrono anche la ristorazione. Anticipiamo alcune riaperture in attesa della scadenza del 15, nel rispetto rigoroso di tutte le misure di prevenzione. La riapertura dei locali delle discoteche, per usi diversi da quelli soliti, ci è sembrato un elemento di equità rispetto alle possibilità che hanno altri esercizi commerciali. La riapertura del Casinò di Sanremo avverrà secondo le linee guida di sicurezza adottate in accordo con l’Asl1 Imperiese. E diamo un aiuto importante per la manutenzione e la sicurezza delle spiagge libere”.

Il terzo report ministeriale, reso noto dal Ministero della salute e ISS, sulla base dei dati delle aziende trasmessi da Alisa, ha certificato ancora che tutti i parametri in Liguria sono sotto la soglia critica. L’indice RT è a 0,49. “Con un po’ più di serenità continuiamo a monitorare la situazione, e osserviamo un tasso di ricovero ospedaliero nettamente in calo - ha detto il vicepresidente e assessore alla sanità Sonia Viale - continuiamo le assunzioni (10 unità in più questa settimana) per consentire a chi è in prima linea da troppo tempo di tirare il fiato. Del tutto prive di fondamento alcune voci che si rincorrono sui social su ipotetiche chiusure di ospedali nell’area genovese: è un momento in cui siamo tutti provati ma non dobbiamo lasciare mai spazio alla disinformazione”.

“Con l’ ordinanza di oggi abbiamo modificato la legge regionale 13/2008 ampliandone il raggio di azione in modo che i 350 mila euro, cui si aggiungono i 300 mila già stanziati, potranno essere usati anche per le spese necessarie al controllo delle spiagge libere, a seguito dell’emergenza covid-19 - afferma l’ assessore regionale Marco Scajola - Ringrazio le associazioni di categoria dei balneari per la collaborazione costruttiva e la disponibilità a non sospendere la tassa regionale sulle concessioni, che da 5 anni ci permette di finanziare i ripascimenti e altri importanti interventi sulle nostre spiagge”.

Ma non si tratta delle uniche novità. Concessa anche la riapertura: delle residenze universitarie (strutture ricettive e locazioni brevi) ma secondo rigide disposizioni e delle attività di formazione (formazione professionale) nei diversi contesti (aula, laboratori, imprese) per percorsi di educazione degli adulti e formazione permanente e scuole e corsi di lingua.

“L’ordinanza di questa sera prevede il rientro degli studenti, assegnatari del posto alloggio, che avevano lasciato nel periodo del lockdown la residenza universitaria ma che ora hanno necessità di rientrare - ha detto l’assessore all’istruzione e alla formazione Ilaria Cavo - Sul sito di Aliseo sono descritte tutte le modalità per il rientro, nel rispetto delle garanzie per la sicurezza. Acconsentiamo inoltre alla formazione professionale per adulti in tutte le sue forme, in aula, in azienda oltre che in laboratorio, per tutte le attività di orientamento e di reinserimento lavorativo, per tutti i percorsi di formazione permanente e anche per i corsi di lingua (per i quali sono arrivate molte richieste). Il provvedimento non tocca invece tutti i corsi di formazione triennali per gli studenti in età dell’obbligo scolastico. Colgo l’occasione per fare i complimenti alle due scuole che hanno vinto il Premio Scuola Digitale della Liguria e adesso andranno a competere nella sfida nazionale: tra più di cento progetti, che hanno determinato la sfida di oggi tra otto scuole, hanno prevalso la primaria di Masone e l’Istituto Parentucelli-Arzela di Sarzana. I loro progetti sono risultati convincenti per la tecnologia, l’innovazione. Un grazie anche all’istituto Liceti che oggi ha permesso la competizione a distanza grazie al proprio canale you tube”.

Concesso, infine, il riavvio del trasporto pubblico funiviario nel rispetto del protocollo sulla sicurezza. Di seguito, **il testo completo e i dettagli della nuova ordinanza**.